

Dati territoriali e politiche di sviluppo: produrre, utilizzare e diffondere informazioni

Simona De Luca

Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica – Ministero dello sviluppo economico

Abstract

Disporre di informazione statistica territorialmente disaggregata è prerequisito indispensabile per chi è chiamato a definire, attuare e valutare le politiche regionali. Affinché decisioni di policy rivolte a regioni e territori sub-regionali siano basate su evidenze empiriche, la politica pubblica sia trasparente e misurabile e sia possibile verificare puntualmente il rispetto di regole della politica di coesione europea, è necessario disporre di dati statistici di qualità che offrano, con la massima tempestività, informazioni comparabili nel tempo e nello spazio sui principali ambiti di intervento. Il panorama italiano dell'offerta di dati statistici territoriali ha fatto significativi passi avanti negli ultimi anni, anche grazie al contributo diretto che le stesse politiche regionali hanno profuso per garantire adeguate risposte ai propri bisogni. Un utilizzatore privilegiato, quale il DPS è, è dunque cofinanziatore della produzione (con accordi e convenzioni), produttore diretto (con la banca dati dei Conti Pubblici Territoriali), promotore di meccanismi premiali che collegano la policy a indicatori territoriali (con gli Obiettivi di Servizio) e di iniziative e strumenti per la diffusione dell'informazione prodotta (con eXplorer). Molta strada è certamente stata fatta, ma lo sforzo di start-up già realizzato deve essere rafforzato ed ampliato anche in considerazione dei bisogni espressi dall'attuale fase di riforma federale dello stato italiano.